

Il rapporto dell'Osservatorio nazionale Fiaip, redatto in collaborazione con Enea e I-Com, registra un +34 nel 2021

Immobiliare in ripresa, aumentano le compravendite

Le preferenze: per gli italiani la casa dei sogni nel post-pandemia è sostenibile, con spazi esterni e tecnologica

ROMA - Green, sostenibile, con spazi esterni, tecnologica. Nel post pandemia è questa la casa che cercano gli italiani e riparte il mercato immobiliare.

Nel 2021 il settore residenziale ha visto aumentare in maniera consistente sia le compravendite, arrivando a circa 750.000, +34% rispetto al 2020 e +24% rispetto al 2019, che i valori di mercato, +3% rispetto al 2020, con una diminuzione dei tempi di vendita intravedendo i primi segnali di calo dell'offerta di case da vendere. È quanto emerge dal rapporto dell'Osservatorio immobiliare nazionale Fiaip, redatto in collaborazione con Enea e I-Com (Istituto Italiano per la Competitività).

Il mercato immobiliare si sta riprendendo, dati che mostrano l'impulso dei rapporti di compravendita. Il 2021 vede crescere del 34% le compravendite, rispetto al 2020, e del 24% rispetto al 2019, con un picco del 35% di media, mentre per l'ambito locativo abbiamo un segno più per il residenziale mentre un segno negativo per i rapporti affitti commerciali. La crescita del mercato vede il comparto residenziale anche nel 2021 con

tempi di vendita che si sono ridotti di oltre il 50% rispetto al 2020, con un tempo medio di vendita di circa 100 giorni, contro i 200 del 2020 e i 250 del 2019.

Il mercato delle locazioni commerciali invece è in calo, con un numero delle compravendite di secondo mano che è sceso del 19% rispetto al 2020 e un -38% rispetto al 2019. Anche le compravendite di case del residenziale fanno registrare un segno positivo rispetto al 2020 con il commerciale (negativo -4,5%) il residenziale affitti (+2,3%) e il residenziale compravendite (+1,8%), anche con un messaggio di fermata per questo comparto. L'ultimo mese di aprile 2022, il sconto per il commerciale era del 20% contro il 15% del residenziale (+5%) e il residenziale affitti (+1,8%).

Un dato particolarmente significativo lo emerge da quei nuovi contratti energetici, stati nel 2021 gli acqui-

sti di immobili efficientati nella migliore classe energetica A1, sale al 30% del totale delle compravendite relative al "mercato".

Il rapporto evidenzia inoltre che i rapporti di compravendite commerciali in classe A1, A2, A3 e A4, sono aumentati del 17% nel 2021, con un rapporto agli acquisti. I dati sono in particolare il seguente: A1: +18%.

Il primato dell'efficienza energetica sarà negli anni futuri, minime come, infatti, spiega il responsabile del settore studi e rapporti della tecnologia di casa per la semplificazione, l'automazione, il design. Il rapporto è stato elaborato dal Dipartimento di Economia e Statistica dell'Università Bicocca di Milano.

Il mercato immobiliare è in ripresa, con un segno positivo in tutti gli ambiti del mercato. Il segno è positivo anche per il residenziale, con un segno negativo per i rapporti affitti commerciali. La crescita del mercato vede il comparto residenziale anche nel 2021 con

tempi di vendita che si sono ridotti di oltre il 50% rispetto al 2020, con un tempo medio di vendita di circa 100 giorni, contro i 200 del 2020 e i 250 del 2019. Il mercato delle locazioni commerciali invece è in calo, con un numero delle compravendite di secondo mano che è sceso del 19% rispetto al 2020 e un -38% rispetto al 2019. Anche le compravendite di case del residenziale fanno registrare un segno positivo rispetto al 2020 con il commerciale (negativo -4,5%) il residenziale affitti (+2,3%) e il residenziale compravendite (+1,8%), anche con un messaggio di fermata per questo comparto. L'ultimo mese di aprile 2022, il sconto per il commerciale era del 20% contro il 15% del residenziale (+5%) e il residenziale affitti (+1,8%).

Un dato particolarmente significativo lo emerge da quei nuovi contratti energetici, stati nel 2021 gli acqui-

sti di immobili efficientati nella migliore classe energetica A1, sale al 30% del totale delle compravendite relative al "mercato".

Il rapporto evidenzia inoltre che i rapporti di compravendite commerciali in classe A1, A2, A3 e A4, sono aumentati del 17% nel 2021, con un rapporto agli acquisti. I dati sono in particolare il seguente: A1: +18%.

+3,8%, Firenze +2,8%, Roma +2,65%, Genova +1,15% e Napoli +0,5%. Cresce il taglio di compravendite per il mercato immobiliare, con un segno più per il residenziale, con un segno negativo per i rapporti affitti commerciali. La crescita del mercato vede il comparto residenziale anche nel 2021 con

tempi di vendita che si sono ridotti di oltre il 50% rispetto al 2020, con un tempo medio di vendita di circa 100 giorni, contro i 200 del 2020 e i 250 del 2019. Il mercato delle locazioni commerciali invece è in calo, con un numero delle compravendite di secondo mano che è sceso del 19% rispetto al 2020 e un -38% rispetto al 2019. Anche le compravendite di case del residenziale fanno registrare un segno positivo rispetto al 2020 con il commerciale (negativo -4,5%) il residenziale affitti (+2,3%) e il residenziale compravendite (+1,8%), anche con un messaggio di fermata per questo comparto. L'ultimo mese di aprile 2022, il sconto per il commerciale era del 20% contro il 15% del residenziale (+5%) e il residenziale affitti (+1,8%).



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte indicata e tutti i diritti sono riservati. Il taglio stampa è da intendere per uso privato.